

Paolo Marzocchi



Nato a Pesaro nel 1971, nel corso degli ultimi quindici anni ha scritto ed eseguito musica per contesti che vanno dal teatro, al cinema, alla radio, fino alle sperimentazioni con altri linguaggi e alla composizione “pura”, ricevendo diverse commissioni da, tra gli altri, il Concorso Internazionale Pianistico “Città di Senigallia” XXX edizione, il Teatro dell’Opera di Roma, la Fondazione Arena di Verona, l’associazione Musicamorfofi di Milano, l’Ente Concerti di Pesaro, il Festival “Terra di Teatri” di Macerata, gli Amici della Musica di Ancona, l’Orchestra Filarmonica Marchigiana, l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, la Human Rights Orchestra e il Festival Pergolesi Spontini di Jesi. Sue opere sono state eseguite in sale e spazi prestigiosi, come l’Accademia Chigiana di Siena, la Biennale di Venezia, il Teatro delle Muse di Ancona, il Teatro BKA di Berlino, il Kawasaki Festival e la Suntory Hall di Tokyo, la Aram Katchaturian Concert Hall di Yerevan, a Monaco di Baviera, a Pechino, e sono state trasmesse da diverse radio italiane ed europee.

La musica di Marzocchi è pubblicata da Sonzogno e Rugginenti. Come pianista è stato invitato a suonare da numerosi enti e associazioni musicali europei ed extraeuropei, e nel 2007-2008 è stato “artist in residence” presso “Villa Waldberta” a Feldafing, vicino Monaco di Baviera.

Nei suoi concerti affianca alle proprie composizioni pagine del repertorio tradizionale e rarità pianistiche.

Ha curato, per l’editore Rugginenti di Milano, il volume **Julius Reubke**, Opere per pianoforte, di cui ha registrato insieme a l’organista Luca Scandali l’opera completa per organo e pianoforte per l’etichetta tedesca CPO.

Ha collaborato con artisti come il direttore d’orchestra Michele Mariotti, Corrado Rovaris, Alessio Allegrini, il regista Henning Brockhaus, il poeta Gianni D’Elia, il regista Michal Kosakowski, lo scrittore Joseph Denize, i video artisti Stefano Franceschetti e Cristiano Carloni, la regista Chiara Sambuchi.

Ha inoltre firmato le musiche per film, documentari e cortometraggi, come “The Baghdad Railway” (produzione Lavafilm – ARTE – ARD – History Channel), con la regia di Roland May (2006), “The Shadow Within” di Silvana Zancolò (Pixel DNA – Weedram Production inc., 2007), “The Wrong Planet” di Chiara Sambuchi (produzione ZDF-LavaFilm, maggio 2008), “Heart of It” di Michal Kosakowski (Ottobre 2008), con i quali ha vinto numerosi premi tra cui il primo premio al Milano Film Festival, miglior colonna sonora al festival 16 Corto di Forlì e miglior film sperimentale al Santiago Film Festival in Cile.

Insegna presso l’Università degli Studi di Macerata e le Accademie di Belle Arti di Urbino e Macerata.